

Al Responsabile Unico Aziendale dei tempi di attesa
Al Direttore generale della ASST: _____
PEC: _____
e p.c. al cons. reg. marco.fumagalli@consiglio.regione.lombardia.it

Oggetto: sospensione attività di prenotazione

In data _____ io sottoscritto/a _____

residente a _____

mi sono rivolto/a CUP regionale CUP della ASST
 Altro (specificare) _____

In quell'occasione sono stato/a informato/a che l'attività di prenotazione per la prestazione
_____ presso la struttura _____

era sospesa o comunque non erogabile.

Visto che

• l'art. 1, comma 282, della l. 266/2005 stabilisce che "È vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni"

Considerato che

- l'art. 1, comma 284, della l. 266/2005 prevede che "Ai soggetti responsabili delle violazioni del divieto di cui al comma 282 è applicata la sanzione amministrativa da un minimo di 1.000 euro ad un massimo di 6.000 euro".
- Il Dpcm 16/04/2002, divenuto parte integrante dei Lea come allegato 5, stabilisce che "I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere sono responsabili dell'attuazione delle indicazioni regionali"

Chiedo

- che sia ripristinata l'attività di prenotazione;
- che siano adottati i provvedimenti del caso (sanzioni amministrative, ...), informandomi dei motivi di fatto e di diritto che hanno indotto a tale decisione;
- che la prestazione richiesta mi venga prenotata entro il termine previsto dal Piano Nazionale liste d'attesa
- nel caso in cui sia impossibile prenotarla attraverso il SSR, di essere autorizzato a effettuare la prestazione ricorrendo al regime di intramoenia, con il rimborso della parte eccedente il ticket.

Allego la prescrizione medica e richiedo risposta formale alla presente comunicazione, come da normativa attualmente vigente, ai seguenti recapiti:

INDIRIZZO _____ MAIL _____

e per comunicazioni dirette: TEL _____

Distinti saluti,

Firma _____ Data _____